



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 881 del 13-04-2022

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.5, - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, EX ART. 48.3 E 53 L. 108/2021 PER IL NOLEGGIO, CON EVENTUALE OPZIONE DI RISCATTO, DI N. 1000 PERSONAL COMPUTER PORTATILI PER UN PERIODO DI 36 MESI COMPRESSE LICENZE SOFTWARE- ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE. AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE ANTICIPATA IN VIA D'URGENZA DEL CONTRATTO CIG 90015813A2 CUP D79J21016110007
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 10 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale 16 Giugno 2016, n. 36/5, e 21 giugno 2016, n. 37/11, Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la determinazione ASPAL 11 Dicembre 2020, n. 2175, Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2021, dell'ASPAL divenuta esecutiva in forza della deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 65/23;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della legge regionale 31/98;

VISTA la determinazione ASPAL 7 luglio 2021, n. 2241, che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro alla dottoressa Maika Aversano;

VISTA la determinazione ASPAL 12 gennaio 2022, n. 44, con la quale è stato conferito all'ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTA la determinazione ASPAL 11 gennaio 2022, n. 24, con la quale è stato conferito all'Ing. Andrea Alimonda l'incarico di Direttore del servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la determinazione ASPAL 29 dicembre 2017, n. 2009, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione ASPAL 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Vista la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14,

comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL

VISTA la Determinazione n. 632/Aspal del 21.03.2022 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per quanto vigente;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l'impiego” che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATE le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 3/4, recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020', e la nota prot. n. 46548/2021 del 25 maggio 2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 2 febbraio 2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30 aprile 2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22 luglio 2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

RICHIAMATO il "Documento di Progetto per l'adeguamento dei sistemi informativi ASPAL" approvato con Determinazione n. 3277/ASPAL del 8 novembre 2021 in attuazione della linea di intervento n. 3.4 del predetto piano di potenziamento regionale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 della L.R. 8/2018 e art. 3 del Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori:

1. il Responsabile di Progetto, nell'ambito della presente procedura di affidamento, è il Dott. Ing. Andrea Alimonda, Direttore del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli;

2. il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino alla stipula del contratto coincide con il Dirigente del Servizio Sicurezza, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Dott. Ing. Valerio Carzedda;

3. il Responsabile di Progetto, ha individuato quale DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), ai sensi dell'art.111 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi degli articoli 16 e seguenti del DM 49/2018, il Sig. Angelo Porcu – Settore Servizi Informativi, di cui è stata acquisita Dichiarazione di assenza incompatibilità e conflitto di interesse;

RICHIAMATA la determinazione n°464/ASPAL del 02.03.2022 "approvazione della proposta di aggiudicazione" a favore della ditta Infodata SpA;

VISTO l'art. 32, del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare, il comma 5, in base al quale «La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione» e il comma 7, il quale prevede che «L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti»;

VALUTATA l'urgenza di dare corso al contratto in oggetto al fine di garantire, ai dipendenti dell'Aspal, nell'ottica del lavoro agile e delle postazioni virtuali, di eseguire la propria attività in ufficio e in modalità agile con lo stesso apparecchio informatico;

VISTA l'istanza, con la quale è stato richiesto, tramite la Piattaforma BDNA, il rilascio delle Informazioni Antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 in capo all'aggiudicatario;

DATO ATTO che a tutt'oggi non sono ancora pervenute le Informazioni Antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

VISTO l'articolo 3, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), il quale prevede, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici, fino al 30/06/2023, il rilascio dell'informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle ulteriori banche dati disponibili.

PRESO ATTO che tale informativa liberatoria provvisoria consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

RITENUTO di condizionare risolutivamente l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva esecutiva e di ciascun contratto all'esito delle verifiche antimafia in corso, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

PRESO ATTO dell'esito positivo delle restanti verifiche dei requisiti dichiarati in sede di gara;

CONSIDERATO che, qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del medesimo decreto legislativo recedono dai contratti, fatti salvi il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dall'articolo 32, comma 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

DATO ATTO con Determinazione di indizione della procedura n. 3560/ASPAL del 7 dicembre 2021 è stato approvato lo schema di contratto che disciplinerà il rapporto tra le parti;

ACCERTATO che i costi derivanti dal presente provvedimento, pari ad euro 909.644,773 di cui euro 745.610,47 a titolo di imponibile e di euro 164.034,303 a titolo di IVA calcolata nella misura del 22%, troverà copertura finanziaria sul Capitolo SC03.9151 CDR 00.00.01.02 Missione 01 Programma 06 PCF U.2.02.01.07.999 Titolo 2 Macroaggregato 202 del Bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022, prenotazione impegno 3160044010;

RICHIAMATI:

- il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC) per il triennio 2021/2023, adottato con Determinazione n. 991 del 30.03.2021;
- Il patto d'integrità aggiornato, allegato B, al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 Approvato con Determinazione n. 991/ASPAL del 30/03/2021;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente e ss.mm.ii.;
- il DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Di dare atto che ai sensi dell'art. 8 co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020n. 120, è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del

decreto legislativo n. 50 del 2016, a favore della ditta Infordata SpA, con sede in Latina Piazza Paolo VI n.1, P.Iva 00929440592;

2) di procedere pertanto alla stipula del contratto, condizionando risolutivamente l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva esecutiva del contratto all'esito delle verifiche antimafia in corso, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

3) Di dare atto che il RdP è, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 34, commi 8, 9, 12 e 13 della L.R n. 8/2018, l'Ing. Andrea Alimonda, in qualità di Responsabile della struttura corrispondente di cui al comma 11 e 13 della succitata Legge Regionale, ovvero Direttore del Servizio sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli dell'ASPAL, e lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;

4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 della L.R. 8/2018 e art. 3 del Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, il Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino alla stipula del contratto coincide con il Dirigente con il dirigente del Servizio Sicurezza, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Dott. Ing. Valerio Carzedda, lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;

5) Di dare atto, che in qualità di DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), ai sensi dell'art.111 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii e ai sensi degli articoli 16 e seguenti del DM 49/2018, su indicazione del RdP, è nominato il Sig Angelo Porcu - Settore Sistemi informativi, e che lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;

6) Di dare atto che il costo complessivo per il presente appalto, pari a euro 909.644,773 di cui euro 745.610,47 a titolo di imponibile e di euro 164.034,303 a titolo di IVA 22%, troverà copertura finanziaria sul Capitolo SC03.9151 CDR 00.00.01.02 Missione 01 Programma 06 PCF U.2.02.01.07.999 Titolo 2 Macroaggregato 202 del Bilancio di previsione 2022-2024, Esercizio 2022 prenotazione impegno 3160044010;-

7) di dare atto che tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati al punto 3.2 delle linee di intervento previste dall'Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.", adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm. integrazioni nonché per gli ulteriori adempimenti in materia di rendicontazione del PNRR quali Circolare Mef/Rgs n. 21 del 14 ottobre 2021. Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - istruzioni tecniche interventi PNRR.

8) di dare atto che la presente Determinazione con i relativi allegati verrà pubblicata nell'apposita sezione "Bandi e gare d'appalto" del sito istituzionale Aspal e sul sito del MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e si provvederà alle comunicazioni all'ANAC.

Il funzionario incaricato: Melania Piu

Visto
Del Coordinatore del Settore
ROBERTO MARONGIU

Visto
di attestazione di copertura finanziaria
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione
VALERIA MURA

F.to
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
VALERIO CARZEDDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate